

DETERMINAZIONE N. 208 /SSP

DEL 12-10-2017

SERVIZIO SEGRETERIA
REGISTRO GENERALE N. 806

Settore: **Socio Assistenziale**
Servizio: **Sociale Professionale, Politiche Giovanili**
Responsabile del Servizio: **Manunza Elisabetta**
Responsabile del Procedimento: **Manunza Elisabetta**

Oggetto: **Affido familiare S.D. Conferma prosecuzione affido anno 2017 - Assunzione impegno di spesa per parte della mensilità di settembre 2017 e mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017**

Ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 ed in attuazione del provvedimento del Sindaco che conferisce l'incarico di Direzione e Posizione Organizzativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 21 del 31.05.2017 col quale viene conferito l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore Socio Assistenziale e di Coordinatore dell'Ufficio di Piano (PLUS) all'Assistente Sociale Elisabetta Manunza;

Richiamato il Decreto del Tribunale per i Minorenni di Cagliari, Cron. N. 1322/15 (ns Prot. N. 0018127 del 26.08.2015) con il quale è stato disposto l'affidamento familiare di un minore alla coppia T.S. e P.L., affinché provveda alla sua cura, mantenimento, educazione e istruzione, a decorrere dal mese di agosto 2015;

Verificato che a seguito dei risultati positivi che si sono e si stanno conseguendo, l'intervento di affido proseguirà anche per il II semestre 2017, salvo diverse disposizioni del Tribunale per i Minorenni;

Tenuto conto :

- dell'art. 5 del D.P.G.R. n. 12/89 "Regolamento di attuazione della L.R. n. 4/88 recante "Norme di riordino delle funzioni socio assistenziali";
- dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del D.P.G.R. 145/90 recante "Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 12/89 "Regolamento di attuazione della L.R. n. 4/88 recante "Norme di riordino delle funzioni socio assistenziali";

i quali artt., poiché ancora vigenti nelle more di approvazione del Regolamento di attuazione della L.R. 23.12.2005 n. 23 suddetta, disciplinano i termini e le modalità per la concessione dell'assistenza economica per il mantenimento della persona affidata, stabilendo nello specifico che "... è prestata dal Comune in misura pari all'entità del minimo vitale, maggiorata del 50%; tale quota può essere incrementata di un ulteriore 40% in presenza di particolari necessità dell'affidato relative a stati di difficoltà di ordine relazionale ed a condizioni di non autosufficienza";

Tenuto conto che per minimo vitale si considera quello indicato nell'ultimo prospetto adottato dalla RAS con Determinazione n. 3630/2012 e relativo all'annualità 2012 (infatti per l'annualità 2013, 2014 e 2015 e 2016 la RAS non ha aggiornato e individuato le soglie di minimo vitale e pertanto si provvederà successivamente, qualora strettamente necessario e specificatamente documentato dagli affidatari, alla compensazione);

Verificato che nel dettaglio l'assistenza da corrispondere per l'affido in questione, viene quantificata nel seguente modo: l'importo del minimo vitale per il minore, pari a € 367,27, maggiorato del 50%, pari a € 183,63 per complessivi € 550,90; tale quota è incrementata di un ulteriore 40% pari a € 220,36, per complessivi € 771,26 mensili;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 art. 26 comma 4 deve essere esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie di provvedimenti di attribuzione contributi, sussidi, sovvenzioni, vantaggi economici, qualora dalla pubblicazione dei dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

- l'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'impegno di spesa;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quanto l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

Preso atto che con Determinazione del responsabile del settore n. 243 del 07.04.2017 per esigenze contabili si è proceduto ad impegnare solo parte della mensilità di settembre;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio 2017 per il parte di settembre mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017 per l'importo di € 2.475,02;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al capitolo 1895.10 denominato "PROVVIDENZE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI 08" del bilancio di previsione, sufficientemente capiente;

Visti:

- Lo Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- Il Bilancio per l'esercizio in corso;
- il Piano Esecutivo di Gestione;

DETERMINA

Di prendere atto della premessa per farne parte integrante e sostanziale;

Di riconoscere alla coppia affidataria di S.D., l'assistenza economica secondo quanto meglio descritto in premessa, il periodo parte della mensilità di settembre e mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017;

Di impegnare a favore della famiglia affidataria di S.D. come indicato nell'allegato al presente atto l'importo di € 2.475,02

Di imputare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la spesa di € 2.475,02:

Codifica di bilancio	12.01-1.04.02.05.999
Cap./Art.	1895.10
Creditore	Inserito in allegato
Causale della spesa	Contributo economico per affidamento extra familiare
Modalità finanziamento	Risorse generali di Bilancio
Spesa complessiva	2.475,02
Esercizio	2017

Di accertare ai sensi dell'articolo 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Capitolo/Art.	Importo	Data presunta scadenza del pagamento
1895.10	2.475,02	31.12.2017

Di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine

alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di dare atto che il responsabile del procedimento relativo alla presente determinazione è Elisabetta Manunza;

Di dare atto che ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 art. 26 comma 4 deve essere esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie di provvedimenti di attribuzione contributi, sussidi, sovvenzioni, vantaggi economici, qualora dalla pubblicazione dei dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del settore Risorse Finanziarie per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 e per i successivi adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio

Manunza Elisabetta